

LE POSTE ITALIANE

di Vincenzo Niciarelli

68

Per aggiornarsi e/o approfondire vari temi visitare:
<http://www.coordinamentocamperisti.it>
<http://www.viverelacitta.it>

Dopo anni di lettere siamo al punto oggettivo che per cambiare il sistema Poste Italiane è indispensabile licenziare dal Presidente fino al dirigente, procedendo ad un ricambio completo.

Non solo, occorre contestualmente che le Poste Italiane si riappropriino dei servizi oggi dati in gestione ad altre società, provvedendo ad assumere personale a

tempo indeterminato.

Un cambiamento epocale per superare il fatto che abbiamo le tariffe tra le più alte di Europa, gli stipendi quasi la metà di quelli europei, il cliente che non riceve le dovute risposte ai reclami inviati.

Ricordiamo che l'efficienza della nostra Associazione si sviluppa anche con la postalizzazione inerente le spedizioni in cartaceo. Per quanto detto, il tema inerente la funzionalità, i tempi ed i costi delle postalizzazioni e dei servizi delle Poste Italiane SpA riguardano anche l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti perchè usiamo tali servizi monopolistici per il raggiungimento degli scopi sociali.

Per quanto detto, il nostro interesse è diretto perchè se per detti servizi occorre dedicare più tempo (bene immateriale limitato, in particolare per gli attivisti che lo dedicano all'Associazione dopo il lavoro quotidiano) oppure occorre spendere più soldi (le Associazioni non possono aumentare la quota sociale nel corso dell'anno) sono impedimenti che inficiano il raggiungimento dei nostri scopi sociali che si basano sullo sviluppo dell'informazione che porta alla formazione, prima del pensiero e poi dei conseguenti atti normativi per lo sviluppo dei cittadini e del Paese.

**PROCEDERE
AD UN RICAMBIO
COMPLETO.
LE POSTE ITALIANE
SI RIAPPROPRINO
DEI SERVIZI
DATI IN GESTIONE
PROVVEDENDO
AD ASSUMERE
PERSONALE
A TEMPO
INDETERMINATO**

I nostri interventi riguardano anche tutti i cittadini perchè il disservizio può arrivare anche a loro perchè le Poste Italiane SpA non attivano una prassi corretta?

Forse perchè il cittadino non ha scelta, non esiste un concorrente mentre esiste nel caso della banca.

Per quanto detto, le nostre azioni sono di interesse generale e se il cittadino vuole prevenire dei danni, ha l'opportunità di sapere e darci una mano scrivendo a sua volta inviandoci copia via posta ordinaria oppure via fax oppure mettendoci in CC nell'invio della posta elettronica.

Importante inviare in posta elettronica, all'indirizzo e-mail dell'ingegner Luisa Franchina:

luisa.franchina@comunicazioni.it

che è la Responsabile della Direzione Generale per la Regolamentazione e la Qualità dei Servizi del Ministero delle Comunicazioni.